

**PROGETTO “CTE NEXT - CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI TORINO”
(CUP C14E20005260006). AVVISO PUBBLICO: PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE
“5G & EMERGING TECH PER LA CITTÀ A ZERO EMISSIONI” SUPPORTO ALLO
SVILUPPO DI SOLUZIONI, MODELLI E PRODOTTI INNOVATIVI ABILITATI DAL 5G
E DA UNA TECNOLOGIA EMERGENTE, PER SERVIZI URBANI SOSTENIBILI**

**ALLEGATO 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei
requisiti soggettivi di ammissibilità, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
il _____, residente in _____, provincia
di _____, in via/piazza _____, n. _____
CAP _____, documento di identità (tipo e numero) _____,
emesso da _____, valido fino al _____. In qualità di
rappresentante _____ legale dell'ente _____
_____ soggetto
proponente
con sede legale a _____, provincia di _____, in
via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
CF _____ partita IVA n. _____, rilasciata dall'Ufficio IVA di
_____ in data _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica,

DICHIARO

Che il soggetto proponente:

1. non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, in particolare gli aiuti di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007;
2. non è identificabile come “impresa in difficoltà” ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
3. è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e si impegna al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
4. non ha alcuna situazione debitoria nei confronti della Città di Torino per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né ha pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

Che il legale rappresentante del soggetto proponente:

1. gode dei diritti civili e politici;
2. non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94. d. lgs. 36/2023.

e di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

Si specifica inoltre che il contributo previsto nella presente iniziativa sarà erogato quale **aiuto de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.**

Il soggetto proponente dichiara pertanto di poter beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico di euro 15.000,00 per l'iniziativa sopra evidenziata, il tutto in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, preso atto che l'importo massimo complessivo di aiuti pubblici "de minimis" che possono essere concessi a un'impresa unica[1] nell'arco di tre esercizi finanziari[2] - senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea - è pari a € 200.000,00.

La mancanza di capienza rilevata in sede di controllo al momento della concessione del contributo implica l'esclusione dalla procedura.

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni.

data

firma del legale rappresentante